

Repertorio n. 4483

Raccolta n. 3947

= VERBALE DI ASSEMBLEA =

= REPUBBLICA ITALIANA =

Oggi, il giorno due dicembre duemilaventicinque

(02/12/2025)

alle ore venti.

In San Bonifacio, via Villabella n. 24/A, presso l'Azienda Sinctra.

Avanti a me dottor Mattia Peli Zuzzi, Notaio in Lavagno, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Verona,

è presente il signor:

- Pastorello Antonio, nato a Roveredo di Guà il giorno 12 dicembre 1951, ivi residente in Via Chiavica n. 1.

Detto comparente, della cui identità personale sono io Notaio certo, agendo nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Associazione:

"PROGETTO ESPERANZA ITALIA - ESPROIT - ONLUS", con sede in Verona, Via Riccione n. 2/A, codice fiscale n. 93161100230, iscritta all'Anagrafe Unica delle ONLUS dal giorno 7 novembre 2003 come da comunicazione dell'Agenzia delle Entrate - Direzione regionale del Veneto, prot. n. 41951 del 16 dicembre 2003 (iscrizione confermata con accertamento in data 27 marzo 2017),

mi dichiara che, a seguito di convocazione effettuata in data 7 dicembre 2025 in questo giorno, ora e luogo, è stata qui convocata, a norma di statuto, l'assemblea della predetta associazione al fine di discutere e deliberare, in sede straordinaria, sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione dello Statuto idoneo alla iscrizione dall'Associazione al R.U.N.T.S quale Ente del Terzo Settore.

E mi richiede di verbalizzare la riunione, invitandomi a far constare da pubblico verbale le risultanze dell'assemblea e le deliberazioni da essa adottate.

Aderendo alla richiesta, io Notaio do atto di quanto segue.

Il comparente, quale Presidente dell'Assemblea,

dichiara:

- che sono presenti, in proprio o per delega, n. 24 (ventiquattro) soci su n. 34 (trentaquattro) totali attualmente iscritti aventi diritto di voto;

- che è presente l'Organo Amministrativo nelle persone del Presidente, sopra generalizzato, e dei Consiglieri Marco Porceddu Cilione, Pietro Marcato, Arturo Alberti, Claudio Zilio, Alessandro Padovani e che è assente Alice Santerato;

- che è altresì presente per il Collegio dei Revisori dei Conti il Presidente Dott. Giovanna Rebonato e che sono assenti giustificati e informati i componenti Dott. Emilio Cavazza e Dott. Renato Martinelli;

- che la convocazione è regolare e sono parimenti regolari le deleghe acquisite agli atti dell'associazione;

- che, pertanto, la presente assemblea è validamente costituita ed atta a deliberare.

Egli mi invita a fungere da segretario dell'Assemblea.

Il Presidente dà atto altresì della presenza del Presidente Onorario Franco Castelli che ringrazia per l'ospitalità.

Passando a trattare l'argomento all'ordine del giorno il Presidente informa come sia opportuno, per ragioni fiscali e di continuità, l'adeguamento dello Statuto dell'attuale Associazione, avente forma di ONLUS, al Codice del Terzo Settore - D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (CTS) - adeguamento necessario per la conseguente iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). L'Associazione quindi diventerebbe Ente del Terzo Settore in considerazione del fatto che tutta la normativa riguardante le ONLUS verrà abrogata a decorrere dal 31 dicembre corrente.

Ricorda il Presidente che con Assemblea tenutasi in data 23 giugno 2020, verbale registrato a Verona l'11 il giorno 7 luglio 2020 al n. 18993 serie 1T, era stato approvato lo statuto dell'Associazione "PROGETTO ESPERANZA ITALIA - ESPROIT - ETS" con adeguamento dello stesso alle disposizioni del D.L. 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore) ma con efficacia subordinata alla decorrenza del termine di cui all'art. 104 comma 2, del Codice stesso, cioè all'entrata in funzione del RUNTS.

Il verbale era stato redatto dal Notaio Marco Porceddu Cilione di Verona, il quale è stato posto in pensione per raggiunti limiti di età a decorrere dal giorno 1 settembre 2024.

Il legislatore, con l'art. 8, co. 1, lettera b) del D.L. 17 giugno 2025, n. 84, convertito in Legge 30 luglio 2025, n. 108, ha modificato il citato art. 104 CTS fissando il 31 marzo 2026 come termine per la iscrizione delle ONLUS nel RUNTS, con efficacia dal 1° gennaio 2026.

Non potendo essere depositato dal Notaio Marco Porceddu Cilione il verbale già redatto, occorre quindi procedere con una nuova Assemblea che approvi lo statuto dell'ETS ai fini dell'iscrizione al RUNTS.

Il Presidente, dopo averlo illustrato brevemente, propone quindi all'Assemblea di approvare il testo di Statuto, conforme alla normativa del Terzo Settore, che consegna al Notaio verbalizzante, con richiesta di deposito al RUNTS.

Il Presidente precisa che non dovrà essere richiesta la iscrizione dell'Associazione quale Persona Giuridica, e quindi non sarà necessario fornire al RUNTS alcuna documentazione contabile in merito alla consistenza del patrimonio sociale.

Informa altresì il Presidente che verrà modificata la denominazione sociale in "PROGETTO ESPERANZA ITALIA - ESPROIT - ETS" mentre rimarranno invariati la sede, la durata, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Revisori dei Conti, organi attualmente in carica fino all'anno 2027, precisamente fino all'approvazione del rendiconto relativo all'anno 2026.

L'Assemblea, dopo breve discussione, all'unanimità, delibera

in sede straordinaria di approvare ed adottare lo statuto proposto dal Presidente che regola l'Associazione quale ETS, ai fini dell'iscrizione dell'Associazione al RUNTS, con conseguente adozione della qualificazione di ETS.

Conferma inoltre l'Assemblea che non venga richiesta per l'Associazione la personalità giuridica.

Il testo dello statuto approvato si allega al presente verbale sotto la lettera **A)**.

In conseguenza il Presidente precisa e l'Assemblea conferma che l'Associazione:

- assume la nuova denominazione sociale "PROGETTO ESPERANZA ITALIA - ESPROIT - ETS";

- mantiene invariati sede e durata;

- continua ad essere retta, fino all'anno 2027, precisamente fino all'approvazione del rendiconto relativo all'anno 2026, dal Consiglio di Amministrazione composto dai signori:

Pastorello Antonio, nato a Roveredo di Guà il giorno 12 dicembre 1951 - Presidente, C.F. PST NTN 51T12 H610D;

Porceddu Cilione Marco, nato a Verona il giorno 1 settembre 1949 - Vice Presidente Vicario, C.F. PRC MRC 49P01 L781A;

Marcato Pietro, nato a Verona il giorno 10 luglio 1959 - Vice Presidente, C.F. MRC PTR 59L10 L781U;

Alberti Arturo, nato a Verona il giorno 5 settembre 1960 - Consigliere, C.F. LBR RTR 60P05 L781Y;

Zilio Claudio, nato a Pojana Maggiore (Vicenza) il giorno 2 settembre 1952 - Consigliere, C.F. ZLI CLD 52P02 G776A;

Padovani Alessandro, nato a Bussolengo il giorno 4 luglio 1964 - Consigliere, C.F. PDV LSN 64L04 B296K;

Santerato Alice, nata a Verona il giorno 23 gennaio 1982 - Consigliere, C.F. SNT LCA 82A63 L781W.

Rimane inoltre confermato il Presidente Onorario Franco Castelli;

- continua l'incarico del Collegio dei Revisori dei Conti, fino all'anno 2027, precisamente fino all'approvazione del rendiconto relativo all'anno 2026, composto dai signori:

Rebonato Giovanna, nata a Verona il giorno 15 ottobre 1972, C.F. RBN GNN 72R55 L781T, iscritta nel Registro dei Revisori Legali con il n. 137501, Presidente del Collegio;

Cavazza Emilio, nato a Montecchia di Crosara il giorno 8 luglio 1960, C.F. CVZ MLE 60L08 F461X, iscritto nel Registro dei Revisori Legali con il n. 12665, Revisore;

Martinelli Renato, nato a San Bonifacio il giorno 20 dicembre 1969, C.F. MRT RNT 69T20 H783D, iscritto nel Registro dei Revisori Legali con il n. 113741, Revisore.

Null'altro essendovi da deliberare l'Assemblea viene chiusa alle ore venti e minuti venticinque.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione viene delegato all'espletamento di tutte le formalità richieste per l'esatto adempimento della presente deliberazione, con facoltà di apportare al presente atto ed allegato statuto tutte le modifi-

cazioni, soppressioni od aggiunte che fossero richieste dalle competenti Autorità.

Imposte e spese di questo atto e sue conseguenti sono a carico dell'Associazione.

Si richiede l'esenzione dalle imposte di bollo e di registro, ai sensi dell'art. 82 CTS.

Il comparente mi dispensa dalla lettura di quanto allegato.
Di questo atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia e completato di mio pugno su un foglio occupato per tre facciate e parte della quarta, io Notaio ho dato lettura al comparente che lo approva e con me lo sottoscrive come per legge alle ore venti e minuti trenta.

Firmato Antonio Pastorello
Firmato Mattia Peli Zuzzi Notaio (l.s.)

Allegato "A" atto Rep. N. 4483

S T A T U T O

DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA

ARTICOLO 1

E' costituita l'Associazione di volontariato denominata
"PROGETTO ESPERANZA ITALIA - ESPOIT - ETS".

Essa è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive integrazioni, nonché delle leggi regionali, statali e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

ARTICOLO 2

L'Associazione ha sede in Verona, Via Riccione n. 2/A.

ARTICOLO 3

La durata dell'Associazione è stabilita fino al 31.12.2070 (trentuno dicembre duemilasettanta) e potrà essere prorogata con delibera dell'assemblea degli associati.

Resta salva la facoltà dell'Assemblea di deliberare lo scioglimento anticipato dell'Associazione, secondo le modalità del presente Statuto.

SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE

ARTICOLO 4

L'Associazione non ha scopo di lucro, e persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed è apartitica. Per il perseguimento delle finalità e dello scopo di cui al precedente comma 1, l'Associazione esercita le seguenti attività di interesse generale:

interventi e servizi sociali;

educazione, istruzione e formazione professionale, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educative;

beneficenza, sostegno a distanza, erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate;

promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco.

In particolare si propone di promuovere l'aiuto materiale e morale dei più bisognosi sia con la gestione diretta di iniziative specifiche sia con il finanziamento e la promozione di interventi solidaristici di privati, enti, associazioni e fondazioni benefiche, che diano garanzie di efficienza e trasparenza.

L'associazione si propone, in particolare, nell'ambito delle finalità suddette, di promuovere e sostenere, nella Repubblica Dominicana, iniziative educative, assistenziali e di sostegno a favore dei bambini e adolescenti abbandonati e dei bisognosi.

L'Associazione curerà all'uopo la diffusione di informazioni, notizie, lettere e comunicati atti a far conoscere la situazione di particolare indigenza degli assistiti e promuoverà la raccolta di fondi e/o beni agli stessi destinati e la comuni-

cazione e documentazione dell'effettivo utilizzo di tali beneficienze.

L'associazione potrà anche ricevere la disponibilità di immobili da destinare alle iniziative sopra descritte ed inoltre gestire anche direttamente istituti, orfanotrofi, scuole, centri di sostegno e di avviamento professionale, ambulatori, consultori ed in generale strutture destinate all'assistenza di chi si trova in stato di bisogno.

Per il raggiungimento dei suoi scopi l'Associazione potrà, tra l'altro:

- realizzare attività di raccolta fondi al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva, e ciò anche in forma organizzata e continuativa anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione di beni o erogazione di servizi di modico valore ed in conformità a quanto prescritto dall'art. 7 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 - Codice del Terzo Settore;

- svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali.

L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di quelle da ritenersi secondarie e strumentali rispetto ad attività di interesse generale sopra descritte, in conformità a quanto prescritto dall'art. 6 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117.

SOCI

ARTICOLO 5

I soci si dividono in:

- soci effettivi;
- soci benemeriti.

Come soci effettivi possono aderire all'Associazione tutte le persone fisiche che ne condividono le finalità e siano mosse da spirito di solidarietà verso tutti e che siano interessate a contribuire al raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

L'ammissione del socio è deliberata, su domanda del richiedente, dal Consiglio di Amministrazione. Il socio ammesso deve versare un contributo di iscrizione non inferiore a Euro 50,00 (Euro cinquanta virgola zero zero). La deliberazione di ammissione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati.

In caso di mancata ammissione del richiedente il Consiglio Direttivo deve motivare la deliberazione di rigetto entro sessanta giorni dalla presentazione della domanda e comunicarla all'interessato.

La persona fisica che sottoscrive una adozione a distanza diventa, di diritto, socio benemerito dell'Associazione, senza diritto di voto e di obbligo di partecipazione alle Assemblee.

DIRITTI

ARTICOLO 6

I soci effettivi dell'Associazione hanno diritto di voto per

l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi dell'Associazione.

Essi hanno altresì i diritti di informazione e di controllo stabiliti dalle leggi e dallo Statuto.

DOVERI

ARTICOLO 7

I soci e gli organi dell'Associazione devono svolgere la propria attività in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro. E' esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa. Il comportamento verso gli altri soci ed all'esterno dell'organizzazione, è animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, buona fede, onestà, probità, rigore morale.

Gli aderenti all'Associazione hanno il diritto di essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, ai sensi di legge e nei limiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

ESCLUSIONE - RECESSO

ARTICOLO 8

L'esclusione sarà deliberata dal Consiglio di Amministrazione, dopo aver ascoltato le motivazioni che generano l'esclusione, nei confronti del socio:

- che non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto e dei regolamenti dell'Associazione;
- che svolga o tenti di svolgere attività in concorrenza o contraria agli interessi dell'Associazione;
- che danneggi moralmente e/o materialmente l'Associazione;
- che non partecipi alle attività dell'Associazione per oltre due anni.

Il socio potrà sempre recedere dall'Associazione.

La dichiarazione di recesso deve essere comunicata per iscritto agli amministratori ed ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno tre mesi prima.

I soci che siano receduti o siano stati esclusi che comunque abbiano cessato di appartenere all'Associazione, non possono ripetere i contributi versati, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione; in caso di morte di un socio, nessun diritto spetta agli eredi.

INDICAZIONE DEGLI ORGANI

ARTICOLO 9

Sono organi dell'Associazione: l'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione, il Presidente, due Vice Presidenti ed il Collegio dei Revisori dei Conti.

ASSEMBLEA

ARTICOLO 10

L'Assemblea è composta da tutti i soci fondatori ed effettivi dell'Associazione.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o dal Vicepresidente o, in caso di mancanza, da un socio che viene nominato dall'Assemblea.

VALIDITA' CONVOCAZIONE COMPITI

ARTICOLO 11

I soci sono convocati in assemblea dal Consiglio almeno una volta all'anno entro il 30 (trenta) aprile, mediante comunicazione scritta diretta a ciascun socio, oppure mediante affissione nell'albo dell'Associazione dell'avviso di convocazione contenente la data della prima ed eventualmente della seconda convocazione e l'Ordine del Giorno, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza. L'Assemblea deve pure essere convocata su domanda motivata e firmata da almeno un decimo dei soci.

L'Assemblea può essere convocata presso la sede legale o altrove purché nel territorio dello Stato Italiano.

L'Assemblea delibera in via esclusiva sugli indirizzi e direttive generali dell'Associazione, sulla nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori dei Conti, sull'approvazione del bilancio, sulle modifiche dello statuto, sullo scioglimento dell'Associazione e su tutto quant'altro è ad essa demandato per legge o per Statuto.

La convocazione avviene su iniziativa del Presidente o di uno dei Vice Presidenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea tutti i soci effettivi in regola nel pagamento della quota di iscrizione.

I soci possono farsi rappresentare da altri soci anche se membri del consiglio, salvo, in questo caso, per l'approvazione di bilanci e le deliberazioni in merito a responsabilità di Consiglieri.

Ciascun associato può rappresentare fino ad un massimo di tre associati.

Il Presidente dell'assemblea nomina un segretario e, se lo ritiene il caso, due scrutatori.

Spetta al Presidente dell'Assemblea di constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'assemblea. E ammesso l'intervento all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Delle riunioni di assemblea si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal segretario ed eventualmente dagli scrutatori. Il verbale è tenuto a cura del Presidente dell'Associazione nella sede sociale e ogni socio ha diritto di consultare i verbali e di trarne copia.

VOTAZIONI

ARTICOLO 12

Le deliberazioni dell'assemblea sono prese a maggioranza dei voti e con la presenza di almeno la metà dei soci.

In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno voto.

Per modificare lo statuto occorrono la presenza di almeno la metà dei soci e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno la metà dei soci.

Con la delibera di scioglimento vengono nominati i liquidatori (o il liquidatore) e vengono determinati i criteri di devoluzione dei beni, fermo restando che il patrimonio dell'Associazione dovrà essere devoluto, secondo direttive date ai liquidatori dalla stessa assemblea, interamente ad altri Enti del Terzo Settore, secondo quanto previsto dal successivo art. 25 e dall'art. 9 del CTS, salvo diversa destinazione imposta dalla legge vigente al momento dello scioglimento.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

ARTICOLO 13

L'associazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto di cinque a undici membri eletti dall'Assemblea dei Soci per la durata di tre anni. Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli; gli amministratori così nominati restano in carica fino alla successiva assemblea. Gli amministratori nominati dal Consiglio scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

Il Consiglio può riunirsi anche fuori della sede legale purché in Italia.

Il Consiglio di Amministrazione viene convocato ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno, ovvero quando sia motivatamente richiesto almeno da tre componenti del Consiglio stesso. Il Consiglio delibera su tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti e sono valide quando sono presenti almeno quattro componenti.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono essere validamente tenute anche mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza, purché risultino garantite mediante accertamento del Presidente della riunione, sia l'identificazione delle persone legittimate a presenziare, sia la possibilità per tutti i partecipanti di intervenire in tempo reale alla trattazione di tutti gli argomenti. Almeno il Presidente ed il Segretario dovranno tuttavia essere presenti nel luogo di convocazione del Consiglio di Amministrazione, ove lo stesso si considererà tenuto.

Gli amministratori non hanno diritto a compensi.

PRESIDENTE

ARTICOLO 14

Il Consiglio nomina nel proprio seno un Presidente e due Vice Presidenti di cui uno Vicario, ove a tali nomine non abbia provveduto l'Assemblea dei Soci.

L'Associazione è rappresentata di fronte ai terzi dal suo Pre-

sidente.

In caso di assenza o impedimento, il Presidente viene sostituito dal Vice Presidente Vicario.

Nell'ambito degli scopi sociali, il Presidente ha mandato a compiere tutti gli atti di ordinaria amministrazione.

Devono considerarsi atti di ordinaria amministrazione l'apertura dei conti correnti bancari attivi e tutti quegli atti esecutivi, inerenti e necessari alla normale gestione della attività dell'Associazione nell'ambito delle indicazioni dell'Assemblea e dei deliberati del Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio può attribuire specifici incarichi o poteri al Vice Presidente Vicario.

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ARTICOLO 15

Il Collegio dei Revisori è nominato dall'Assemblea. E' composto di 3 (tre) membri effettivi anche non associati. Possono inoltre essere nominati dall'Assemblea 2 (due) revisori supplenti. Il Presidente del Collegio è nominato dall'Assemblea.

I Revisori durano in carica 3 (tre) anni e sono rieleggibili.

Il collegio dei Revisori controlla l'amministrazione della Associazione e vigila sull'osservanza delle leggi e del presente Statuto. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117, la revisione legale dei conti; in tal caso l'Organo di controllo è costituito da revisori legale iscritti dell'apposito registro.

I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo e a tal fine possono chiedere gli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

In caso di nomina di un organo di controllo in forma collegiale sarà possibile l'intervento alle riunioni dello stesso mediante mezzi di telecomunicazione.

L'incarico è gratuito.

LIBRI DELL'ASSOCIAZIONE

ARTICOLO 16

Oltre le scritture eventualmente prescritte dalle norme di legge ai fini contabili e fiscali l'Associazione deve tenere:

a) il Libro degli Associati;

b) il Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;

c) il Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti.

I libri di cui alle lettere a) e b) sono tenuti a cura del Consiglio Direttivo, i libri di cui alla lettera c) sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

I soci effettivi possono chiedere la visione dei libri sociali facendone richiesta scritta agli organi detentori.

INDICAZIONE DELLE RISORSE

ARTICOLO 17

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

- a) quote associative;
- b) contributi;
- c) donazioni e lasciti;
- d) rimborsi;
- e) proventi di attività secondarie e strumentali di carattere commerciale e produttivo;
- f) ogni altro tipo di entrate.

L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Il patrimonio dell'Associazione potrà essere utilizzato solo per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

E' pertanto vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, consiglieri ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Si applicano le disposizioni dell'art. 8 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117.

CONTRIBUTI

ARTICOLO 18

I contributi ordinari dei soci sono costituiti dalla quota di iscrizione stabilita dal Consiglio di Amministrazione.

I soggetti che elargiscono contributi straordinari sono considerati "benemeriti".

BILANCIO

ARTICOLO 19

Il bilancio dell'Associazione è annuale e si chiude il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno ed è redatto a sensi di legge.

Entro i successivi sessanta giorni il Consiglio Direttivo deve procedere alla redazione del bilancio in conformità alle disposizioni di cui agli artt. 13 e 14 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117.

Il bilancio deve essere sottoposto per l'approvazione all'Assemblea degli associati entro novanta giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Gli utili e gli avanzi di gestione devono essere utilizzati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse, esclusa ogni loro distribuzione a favore degli associati.

DELIBERAZIONE DELLE CONVENZIONI

ARTICOLO 20

Le convenzioni tra l'Associazione ed altri enti o soggetti so-

no deliberate dal Consiglio di Amministrazione.
Il Consiglio di Amministrazione decide sulle modalità di attuazione della convenzione.

DIPENDENTI

ARTICOLO 21

L'Associazione può assumere dipendenti nei limiti necessari a realizzare gli scopi sociali per il raggiungimento dei quali non è sufficiente l'attività di volontariato.

In caso di assunzione di lavoratori dipendenti, gli stessi avranno diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi, in conformità a quanto prescritto dall'art. 16 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117.

I dipendenti sono assicurati ai sensi di legge.

COLLABORATORI DI LAVORO AUTONOMO

ARTICOLO 22

L'Associazione per sopperire a specifiche esigenze può giovare dell'opera di collaboratori di lavoro autonomo.

I rapporti tra l'Associazione e i collaboratori di lavoro autonomo sono disciplinati dalla legge.

L'Associazione potrà anche valersi di enti, aziende, cooperative secondo rapporti disciplinati dalle norme di legge.

ATTIVITA' DI VOLONTARIATO

ARTICOLO 23

L'Associazione potrà avvalersi, nello svolgimento delle proprie attività, di volontari così come definiti dal secondo comma dell'art. 17 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117; i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale dovranno essere iscritti in un apposito registro.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario potranno essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito.

I volontari sono assicurati per malattie, infortuni e responsabilità civile verso terzi.

RESPONSABILITA' DELL'ASSOCIAZIONE

ARTICOLO 24

L'Associazione risponde con i propri beni e con le proprie risorse economiche.

SCIoglimento

ARTICOLO 25

L'eventuale scioglimento dell'Associazione sarà deciso dall'Assemblea degli associati con delibera da adottarsi in sede straordinaria.

In caso di scioglimento dell'Associazione il patrimonio resi-

duo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Statale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, di cui all'art. 45, comma 1, del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117, e salva diversa destinazione imposta dalla legge ad altri enti del Terzo Settore secondo le disposizioni stabilite nella delibera assembleare di scioglimento.

Per quanto non previsto dal presente articolo si applica la disciplina di cui all'art. 9 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117.

DISPOSIZIONI FINALI

ARTICOLO 26

Per quanto non è previsto dal presente statuto si fa riferimento alle leggi e ai regolamenti vigenti, ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

Firmato Antonio Pastorello

Firmato Mattia Peli Zuzzi Notaio (l.s.)

Copia su supporto informatico conforme al documento originale su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22 D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82.

Lavagno, lì 12 dicembre 2025

Firmato digitalmente: Mattia Peli Zuzzi Notaio